



Patti Smith: l'Italia onora la sacerdotessa *maudit* del rock



12 febbraio 2017

Una **laurea ad honorem in Lettere Classiche e Moderne**, un concerto live e una mostra fotografica. Con questo, la **città di Parma** onorerà, nell'arco di tre giornate, l'intramontabile cantante americana **Patti Smith**, che giungerà appositamente, con suo dichiarato grande orgoglio, in Italia nei primi di maggio.

Un evento che ha riempito di gioia la sacerdotessa *maudit* del rock, la quale proseguirà la sua permanenza nella nostra penisola con il tour *Grateful*, **sette date in concerto** in alcune delle principali città d'Italia.

I giorni italiani per Patti Smith si inaugureranno ufficialmente il 3 maggio, quando riceverà il prestigioso riconoscimento accademico nell'Auditorium Paganini dell'Università di Parma, seguiranno un concerto serale al Teatro Regio, il giorno successivo, e, il 5 maggio, la mostra fotografica di Patti Smith intitolata *Higher Learning*, presso il Palazzo del Governatore (curata da Paul Richard Garcia, verrà inaugurata l'8 aprile, per rimanere aperta al pubblico fino al 16 luglio).

Un riconoscimento a firma italiana rivolto a una penna sensibile e a una voce dirompente, ovvero le due forze sempre compresenti di Patti Smith. Le canzoni della Smith sono nate dalle sue letture, dalla poesia che sempre e da sempre ha amato e coltivato con trasporto e sentimento. L'arte della Smith, si potrebbe dire, non è confinabile al solo campo della musica, delle canzoni o delle poesie, ma è **l'arte della parola** nel senso più ampio del concetto. Una parola che si fa voce, scritta o sonora, e che è stata in grado di toccare la cultura mondiale in modo permanente e intramontabile.

Con Patti Smith si ha a che fare con **una cultura nata da una volontà di rivoluzione culturale**, dal desiderio profondo e vivo di cedere estaticamente al mondo dell'arte americano, a quella New York di fine anni Sessanta che era ben

fertile terreno per la creatività di giovani alla ricerca di un cambiamento significativo per la propria esistenza. E lei, Patricia Lee Smith, nata a Chicago nel 1946 ma cresciuta nel New Jersey, ha trovato in quel fervido contesto la propria identità, con quella sua **compostezza carismatica e quella sua voce profonda dal suono dolente**.



Spesso sono esattamente i contrasti che aiutano a esprimere una poliedricità artistica tipica proprio dei geni insuperabili e sempiterni della cultura mondiale. Non casualmente, i riferimenti letterari della Smith sono personalità dall'indole a loro volta complessa e sfaccettata, per non dire singolare ed eccentrica, quali quelle dei **poeti Beat americani Allen Ginsberg, Jack Kerouac, William S. Burroughs**. Ma quel noto *maudit* non è stato affiancato al nome di Patti Smith senza la giusta motivazione, data cioè dalla forte influenza 'maledetta' del francese **Arthur Rimbaud**, il cui modo di far arte è sia irremovibile marchio sia inconfondibile matrice nelle ispirazioni della cantante e poetessa americana.

Ecco che questa volta il meritato riconoscimento, per colei che ha attuato e predicato il rock come modalità di comunicare e raggiungere le anime del pubblico, viene consegnato alla poetessa da mani italiane. Ma non saranno solamente le mani accademiche a onorare la grande pioniera della *new wave*, saranno bensì le mani di **tutte le generazioni che hanno amato e continuano ad amare e desiderare l'arte senza tempo della Smith**.

Quei tre giorni di maggio saranno occasione per sentire tra noi una presenza artistica senza eguali, una Patricia Lee Smith che si dedicherà all'Italia con quelle parole e quella musica che hanno fatto la storia insieme alla stessa sacerdotessa *maudit* del rock.

Info sul sito dell'[Università di Parma](#)

Le date italiane dei concerti:

4 maggio – Parma, Teatro Regio

6 maggio – Torino, Auditorium Rai Arturo Toscanini

7 maggio – Sanremo, Teatro Ariston – Manifestazione Tenco

8 maggio – Verona, Teatro Filarmonico

10 maggio – Cremona, Teatro Ponchielli

12 maggio – Bologna, Teatro Manzoni

13 maggio – Roma, Auditorium Parco Della Musica – Sala Santa Cecilia

Sabrina Pessina per MIfaccidiCultura

